

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore MURMURA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 25 MAGGIO 1972

Autorizzazione a cedere al comune di Vibo Valentia
il compendio demaniale « Pennello » sito nello stesso comune

ONOREVOLI SENATORI. — La zona « Pennello » del Demanio marittimo, compresa tra gli abitati di Vibo Marina e di Bivona, costituita da circa 16 ha. di terreno, rappresenta uno degli impedimenti più gravi all'ordinato sviluppo urbanistico della città di Vibo Valentia, oltre che una delle ragioni di più costante attrito tra i cittadini e l'Amministrazione finanziaria, a seguito del frettoloso insediamento ivi verificatosi, con l'avallo dei pubblici poteri e sulla base di concessioni operate da quella Capitaneria di porto.

Detta situazione venne ripetutamente denunciata dall'Amministrazione comunale di Vibo Valentia e dai comandanti della Capitaneria, i quali proposero più volte la sclassifica della zona, sia perchè essa non era necessaria agli usi marittimi o di pubblico interesse, sia perchè le numerosissime concessioni fatte ne hanno completamente snaturato le caratteristiche demaniali, facendone parte viva e caratterizzante del centro

urbano: tanto che la sua completa urbanizzazione è prevista dal piano regolatore della città con ampi spazi riservati al verde e a strade e piazze.

La pratica non è mai andata a buon fine, nonostante le ripetute istanze dell'Amministrazione comunale di Vibo, per il palleggiamento di responsabilità tra i Ministeri delle finanze e della marina mercantile; onde il Senato, persuaso della sostanziale bontà dell'istanza, approvò nella decorsa legislatura il disegno di legge nella stesura oggi riproposta, convinto che il suo accoglimento avrebbe consentito il più disciplinato andamento nello sviluppo urbanistico di quella importante zona della città di Vibo Valentia.

Si ha, pertanto, fiducia che, avvalendosi della normativa introdotta dal vigente Regolamento del Senato, possa finalmente risolversi un problema tanto delicato ed importante.

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

È autorizzata la vendita a trattativa privata a favore del comune di Vibo Valentia del compendio di proprietà dello Stato denominato « Pennello » sito in detto Comune, limitato dalla strada provinciale e dal torrente Braco, della superficie complessiva di metri quadrati 150.550 per il prezzo complessivo di lire 70 milioni.

Art. 2.

La vendita autorizzata dall'articolo precedente è condizionata all'impegno del comune di Vibo Valentia a:

- 1) destinare a strade, piazze e zone verdi una superficie non inferiore ad un quinto del compendio;
- 2) sollevare l'Amministrazione finanziaria da ogni onere, obbligo e responsabilità in ordine ai procedimenti giudiziari, in corso con gli attuali occupatori del suolo;
- 3) vincolare le entrate derivanti dalle eventuali cessioni dei terreni ad opere di urbanizzazione della località « Pennello ».

Il mancato rispetto, anche parziale, di tali condizioni comporta la risoluzione della vendita.